

Ieri i giocatori bianconeri e il tecnico hanno ripreso gli allenamenti. Gli atleti vogliono incontrare i tifosi

# Il Baracca è tornato in campo

Baracca atto secondo! Ieri, in una tiepida giornata, Mario Somma, allenatore-trascinatore dei bianconeri, ha radunato per la seconda volta, in questa stagione, il suo gruppo e con esso ha ripreso disciplinatamente il discorso da dove era stato interrotto. Tanta professionalità, nessuna voglia di prolungare le polemiche con un silenzio stampa che serve esclusivamente per ritrovare la tranquillità smarrita. Quasi tutti presenti agli ordini del "mister". Due sole le assenze, giustificate: Luca Gonano, fermato da un còntrattempo all'auto, e Giorgio Minieri, per problemi di salute. Un breve saluto, alle 14.30, poi tutti chiusi all'interno degli spogliatoi. Un lungo dialogo, durato oltre un'ora, che è servito in primo luogo per informare il gruppo delle evoluzioni delle situazioni delle ultime ore, poi per scegliere le strategie da attuare e ritrova-

re la determinazione necessaria a vivere serenamente la seconda parte della stagione. Poco prima delle 16 tutti in campo; sgambatura e qualche esercizio, poi il pallone, ma il fatto importante è che l'atmosfera è parsa sostanzialmente soddisfacente. Insomma le tensioni accumulate nei giorni scorsi sono apparse dimenticate. Oggi secondo appuntamento al "Muccinelli" in vista della trasferta di domenica ad Adria, mentre, stando ad indiscrezioni attendibili, la squadra, sempre più propensa ad autogestirsi per quanto è possibile, ha intenzione di organizzare un pubblico incontro con i tifosi, entro una settimana, all'auditorium di Lugo, per illustrare problematiche e progetti e constatare la disponibilità della città nell'appoggiare finanziariamente il cammino dei bianconeri.

Giacomo Bertini



Il tecnico Mario Somma al suo arrivo ieri allo stadio di Lugo. A destra il ritrovo dei giocatori. (Foto Corelli)



La Provincia realizzerà uno svincolo tra via Lunga e la provinciale S. Bernardino; prevista anche una pista ciclabile

## Nuovi interventi sulle strade lughesi

La Provincia di Ravenna ha inserito nel proprio bilancio pluriennale due interventi riguardanti la strada provinciale numero 17 che si trova nel territorio comunale di Lugo. I lavori, entrambi a bilancio nel 2000, riguardano la realizzazione dello svincolo della via Lunga inferiore con la strada provinciale 17 San Bernardino e la costruzione di una pista ciclabile, sempre per la provinciale San Bernardino. Entrambe le opere fanno parte di un progetto più ampio che prevede la ristrutturazione della viabilità di accesso al Centro integrato rifiuti di Volhna e che coinvolge la Provincia, i Comuni di Lugo, Alfonsine e Fusigna-

no, e il Consorzio Territorio ambiente (Team). La realizzazione dell'innesto della via Lunga inferiore con la strada provinciale San Bernardino, effettuata a cura dell'amministrazione provinciale, completerà i lavori di costruzione del primo tratto della via Lunga che collegherà la strada provinciale San Bernardino alla strada comunale Traversagno. L'intervento di costruzione del primo tratto della via Lunga, che sarà ultimato entro la prossima estate, è realizzato dal Comune di Lugo in base a un progetto redatto e finanziato dal Consorzio Team per una spesa complessiva di oltre 6 miliardi e 339 milioni di lire.

La vicenda in consiglio comunale

## Si riparla di criminalità

LUGO - Anche a Lugo si torna a parlare in questi giorni di criminalità. A sollevare ancora una volta l'argomento è Flavio Fuzzi, capogruppo di Alleanza Nazionale nel consiglio comunale. "In considerazione del fatto che il Comune di Ravenna istituirà a breve il vigile di quartiere - si legge in una nota divulgata in queste ore dall'esponente del partito di Gianfranco Fini -, creando quindi un habitat meno ospitale alle varie forme di delinquenza, si chiede il parere di ogni assessore riguardo ad un probabile aumento dei reati". Tutto ciò, continua Fuzzi nel suo comunicato a nome di Alleanza Nazionale, "per sottolineare che l'amministrazione comunale non ha previsto l'istituzione dei vigili di quartiere a Lugo neanche nel bilancio di previsione, lasciando quindi il cittadino come facile preda alla criminalità". Si prospetta dunque un altro scontro sul tema della sicurezza pubblica che si inasprirà certamente nei prossimi giorni se la stessa amministrazione comunale non interverrà sulla questione dopo aver anticipato interventi che prevedevano anche l'istituzione del vigile di quartiere in un futuro prossimo.

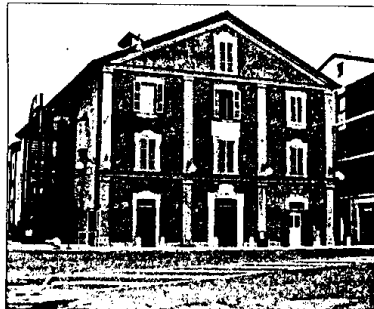
Marco Pirazzini

Gli spettacoli e i costi finiti nel mirino dei critici

## Stagione del Rossini Ancora polemiche

Molto duro l'attacco delle opposizioni

LUGO - Dopo un periodo di relativa tranquillità si riaccende la polemica riguardante la stagione lirica del teatro Rossini con i suoi spettacoli ed i costi già finiti ripetutamente nel mirino dei critici con accuse e risposte pungenti. Ad attaccare è, ancora una volta, il gruppo consiliare di Forza Italia che afferma: "Sulla lirica al Rossini, alla fine, anche i suoi difensori ad oltranza ci hanno dovuto dar ragione: è troppo alto lo scarto tra la spesa sostenuta ed il risultato artistico, compreso il suo gradimento. Tant'è che, con il Ser Marcantonio, parola del sindaco Roi e dell'assessore Ferrieri, si chiude un ciclo. Lo si fa, ed anche per questo abbiamo costantemente votato contro, finendo in un gloria fragorosa per il deficit, ben 560 milioni, per una nuova opera, il Ser Marcantonio appunto, della quale, forse non a caso, si era perso il ricordo". L'attacco dell'opposizione



Il teatro Rossini di Lugo, ancora al centro del dibattito politico locale

alla maggioranza è dunque questa volta piuttosto duro e non risparmia di sottolineare nemmeno gli elevati costi affrontati per l'operazione: "D'ora in avanti però, ci assicurano dalla Rocca, tutto sarà diverso. Nascerà la Fondazione del Teatro Rossini, ne faranno parte fondazio-

ni bancarie istituzionali, associazioni di amici e, si spera, anche imprenditori privati; verrà cercata - proseguono i dirigenti di Forza Italia - la collaborazione dell'associazionismo del volontariato di settore e si cercherà di fare delle nuove rappresentazioni, ridotte ad una all'anno, de-

gli 'eventi città. Ammettiamolo, qualcosa potrebbe cambiare in meglio. Certo, non sappiamo con certezza se anche le nostre giuste polemiche di appena ieri contro una cultura elitaria di eccessiva spesa e di scarso pubblico (appena 732 spettatori in tre serate per Artaserse di cui ben 248 biglietti omaggio) abbiano accelerato il ripensamento". Forza Italia si gode dunque questa piccola, ma significativa, vittoria che fonda le sue basi, e questo è doveroso rimarcarlo, in un periodo ben lontano da quello attuale, quando la nuova stagione era ancora in fase di impostazione e le opposizioni si lamentavano per i costi previsti. "Con ancora più passione e slancio - conclude il comunicato stampa degli azzurri lughesi - seguiremo e valuteremo il nuovo che ci viene promesso. Perché la cultura torni ad essere popolare, comprensibile e, soprattutto partecipata".

Marco Pirazzini

● BARACCA, GIOCATORI IN FUGA - La partita col Castelranco ha richiesto di essere l'ultima del Baracca (Cnd, girone D). Allenatore e giocatori, visto che dal presidente Bruognolo non sono riusciti a ottenere i rimborsi-spese e sono stati abbandonati al loro destino, hanno fatto le valigie e hanno lasciato Lugo di loro diritto. Domenica, per protesta degli stessi tesserati, la gara era iniziata con 45' di ritardo. In città però c'è una piccola mobilitazione e in molti si stanno adoperando perché squadra e tecnico tornino a Lugo domani, per riprendere la preparazione.

GRUPPO DELLO STAB 8/2/00